

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 41

Del 07.11.2017

OGGETTO: Ratifica deliberazione Giunta Comunale n. 81 del 27.10.2017 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000). Storno di fondi uscita".

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di novembre, alle ore 17,40 nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 4383 del 02.11.2017, risultano presenti i signori consiglieri:

N	Nominativo Consigliere	Presente
1	TARSITANO GIULIO - SINDACO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	TERRANOVA NATALE	SI
5	PALERMO GIAMPAOLO	SI
6	ALOIA CRISTINA	NO
7	SALERNO ERCOLINO FRANCESCO	SI
8	RIZZO OSVALDO	SI
9	TARSITANO ANNA MARIA	SI
10	BRUSCO LUIGI RINALDO	NO
11	SPERANZA PASQUALINO	NO
12	IAPICHINO FABRIZIO	NO
13	PALERMO TRANQUILLO MICHELINO	NO
ASSEGNATI 13	IN CARICA N. 13 PRESENTI N. 08	ASSENTI N. 5

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Comunale Dott. Ferdinando PIRRI.

IL SINDACO relaziona in merito e da lettura delle sue motivazioni, affinché venga superato il parere negativo formulato dal Revisore dei Conti sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 27.10.2017, oggetto di discussione. Dopo la lettura, le motivazioni vengono consegnate al Segretario Comunale per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIERE Giglio dopo aver preannunciato il voto favorevole da parte della maggioranza, in ordine all'argomento in discussione, da lettura dell'articolo 41 del Regolamento del Consiglio che disciplina l'intervento da parte dei responsabili dei Servizi in seno al Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

PREMESSO CHE con deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 27.10.2017 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata variazione in via d'urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019. Storno di fondi in uscita.

DATO ATTO CHE, ai sensi della richiamata normativa:

- le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- in caso di mancata o parziale ratifica dei provvedimenti di variazione adottati dall'organo esecutivo in via d'urgenza, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

RICONOSCIUTI, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, i requisiti d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 27.10.2017;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, DLgs 267/2000;
- il parere sfavorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 267/2000, verbale n.24 del 3.11.2017;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Visto l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

Presenti n. 8 consiglieri, voti favorevoli n. 8 - voti contrari n. ===

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati ;

1.DI RATIFICARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 27.10.2017, esecutiva ai sensi di legge, la quale, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto;

2. DI APPROVARE, pertanto, la variazione in via d'urgenza deliberata dall'organo esecutivo nel citato atto, che qui si intendono integralmente richiamate;

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

4. Di trasmettere copia del provvedimento al responsabile del Servizio finanziario per gli atti di competenza.

5. Di inviare copia del provvedimento al Tesoriere comunale.

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere;

IL SINDACO

Stante l'urgenza, propone al Consiglio Comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Condivisa la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

Presenti 8 consiglieri, voti favorevoli n. 8 - voti contrari =====

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
(Provincia di Cosenza)

OSSERVAZIONI PER VOTO FAVOREVOLE
ALLA VARIAZIONE DI BILANCIO D'URGENZA

IL SINDACO

PREMESSO

Si manifesta, l'incoerenza e la strumentalità dell'agire del revisore, il quale da un lato afferma che il 02/11/2017 ha ricevuto tutta la documentazione necessaria per esprimere il parere su una variazione d'urgenza, ed il giorno dopo 03/11/2017 esprime il parere (naturalmente negativo), lamentando che ha avuto poco tempo stante il consiglio fissato per il 07/11/2017.

Il suo distacco dalla vita amministrativa dell'ente è evidente, se non altro perché la presente variazione consente di avviare il servizio mensa e come non mai vi è urgenza ad operare in tal senso.

Il Revisore lamenta che solo il 2.11.2017 gli è stata tramessa la variazione, ignorando forse che tale procedura d'urgenza è ammessa dal D.lgs 267/2000 e che i suoi pareri negativi sono diretti non alla Giunta Comunale, ma al Consiglio comunale, al quale dovrebbe principalmente rivolgersi e con il quale collaborare.

Si fa osservare che il Revisore dopo mesi non è stato in grado di suggerire alcuna misura correttiva, né alcun suggerimento/raccomandazione al Consiglio, venendo meno ad un **obbligo di collaborazione** come sancito dall'art 239 del D.lgs 267/2000, che così recita:

*"L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:
a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;..."* che continuando recita anche *"....Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori."*

Esprime solo parere negativo (infondato) MA NON INDICA ALCUNA SOLUZIONE, venendo meno ad un suo dovere come più volte richiamato dall'art 239 del D.lgs 267/2000.

Nel merito si vota lo storno di fondi, quindi nessuna maggiore entrata, ma solo diversa allocazione di € 17.000,00 di voci di spesa.

Come fatto notare al Revisore, i capitoli del personale complessivamente presi riportano nel bilancio di previsione delle previsioni maggiori rispetto all'effettivo fabbisogno dei dipendenti (STIPENDI ONERI ed IRAP).

Che il revisore non si sia accorto di questo è cosa grave !

Difatti, se in fase di previsione, poteva affermare di non conoscere eventuali oneri maggiori

per il personale (? chi sa quali), la liquidazione relativa al mese di ottobre sarebbe stata sufficiente per verificare ciò, nonché aggiungendo il costo di novembre, dicembre e tredicesima mensilità, avrebbe riscontrato che ad esempio il capitolo 1021/0 è stato sovrastimato in fase di previsione.

Di questo il revisore non si è accorto. Si accorge ora che la spesa superflua per il personale viene ridotta.

In merito alla riduzione della cassa per il capitolo dell'IVA, il Revisore afferma che non è prudentiale. Evidentemente dimentica, o ignora, che la dichiarazione si fa a marzo 2018 e l'eventuale IVA a debito si paga in tal esercizio.

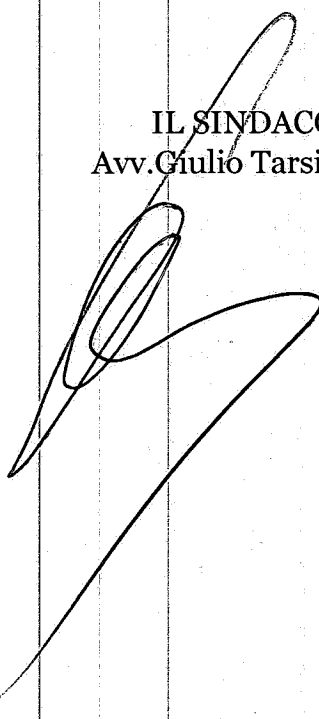
L'urgenza per il servizio mensa ha fatto sì che il parere venisse richiesto, come per legge, per il consiglio comunale convocato per la data odierna. Se sei giorni gli sono sembrati poco, immaginiamo quanti né sarebbero stati necessari per esprimere il parere.

Inoltre il Revisore, continua a segnalare gli squilibri di bilancio, ma continua a non proporre e/o suggerire soluzioni, venendo meno ai suoi doveri.

Questa Amministrazione si sta facendo carico di affrontare e proporre soluzioni, nonostante la manifesta ostilità dell'organo di revisione e senza alcun suggerimento, né collaborazione.

Fagnano Castello Lì, 07.11.2017

IL SINDACO
Avv. Giulio Tarsitano



Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.24/2017 del 03.11.2017

Parere su variazione Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019

L'anno 2017 il giorno 03 del mese di Novembre , presso il proprio studio in Crotone, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di Giunta Comunale "VARIAZIONE D'UREGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175, c4 DEL D.LGS N. 267/2000) STORNO DI FONDI USCITA

- Vista la documentazione agli atti dell'ufficio e trasmesse via pec il 20.11.2017;
- Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153 c.4 dei D.Lgs n. 267/2000;
- Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 unitamente agli allegati;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 in particolare l'art.175;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

avvia l'iter previsto per esprimere il parere ed effettuare le verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b n.2 D.Lgs 267/200, e predispone il documento relazionale sulle verifiche previste.

Richiamati:

- L'art. 175 c.8, del D.Lgs. n.267/2000, che fissa al 31 Luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- L'art. 193 c.2 del D.Lgs., il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e , comunque , almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione residui;
 - b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194 ;
 - c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Richiamata

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26.03.2017 con la quale si approvava il bilancio di previsione finanziario 2017/2019

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.24/2017 del 03.11.2017

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.07.2017 con la quale si approvava la SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.lgs 267/2000- LA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VARIAZIONE AL BILANCIO 2016/2018 E ASSESTAMENTO GENERALE DI CUI ALL'ART. 175 COMMA 8 D.LGS 267/2000. VERIFICA MANTENIMENTO PAREGGIO.

Esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ed i relativi allegati "VARIAZIONE D'UREGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175, c4 DEL D.LGS N. 267/2000) STORNO DI FONDI USCITA con la quale:

- ▲ Viene apportata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali, di cui al seguente quadro riepilogativo :

SPESA		Importo	importo
Variazione in aumento	CO	€ 17.000,00	
	CA	€ 25.500,00	
Variazione in diminuzione	CO		€ 17.000,00
	CA		€ 25.500,00
	CO	€ 17.000,00	€ 17.000,00
TOTALE A PAREGGIO	CA	€ 25.500,00	€ 25.500,00

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 comma 1, lettera b del TUEL e tenuto conto :

- ▲ Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ▲ Di tutta la documentazione allegata alla proposta di variazione del bilancio di previsione 2017/2019

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti Rag. Salvatore Suppa, rilevato e considerato:

- Che questo revisore ha espresso **PARERE SFAVOREVOLE** sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL d.lgs. n. 267/2000 ; (verbale n. 16/2017 del 20.07.2017) per le ragioni e considerazioni in essa contenute;
- Che questo revisore ha espresso **PARERE SFAVOREVOLE** sulla nuova proposta del 17.10.2017 salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL d.lgs. n. 267/2000 ; (verbale n. 21/2017 del 25.10.2017) per le ragioni e considerazioni in essa contenute;

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.24/2017 del 03.11.2017

- Che la proposta di cui al presente parere datata 27.10.2017 è stata notificata giorno 02.11.2017 a mezzo pec, tempi molto stretti, vista la convocazione del Consiglio Comunale il 07.11.2017. da non consentire a questo Revisore richiesta di documentazione al fine di avere una analisi dettagliata delle variazioni apportate, ne sono documentate la necessità e/o l'urgenza per le variazioni da apportare ai capitoli;
- Che le variazioni in diminuzione sia di CO che di CA apportate al capitolo 1021/0 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale), sono spese obbligatorie e pertanto le variazioni devono essere sopportate da una attenta e dettagliata analisi;
- Che le variazioni in diminuzione solo a Ca al capitolo 2154/0 (Iva a debito del comune da versare all'Erario) di €. 15.500 non è prudenziale portando la previsione di cassa a €.0 su una iscrizione di previsione di competenza di pari importo;
- Che ai sensi dell' art. 239 del Dlgs n.267/2000 il parere del Revisore è chiesto in via preventiva;
- Che la proposta di cui al presente parere è stata già deliberata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 81 del 27.10.2017 e resa esecutiva ai sensi dell'art. 134 c.4 del Tuel
- Che il prospetto allegato A alla proposta di cui al presente parere ha già contabilizzato le variazioni di bilancio di cui alla proposta del 17.10.2017 per la quale non risulta o almeno non è stato informato questo Revisore di una delibera di approvazione di un Organo di Governo dell'Ente;
- Che le variazioni apportate non costituendo nuove entrate, bensì solo delle commutazioni numerarie di cassa e competenza tra capitoli di spesa, e che quindi permangono gli squilibri di bilancio;

Per le considerazioni di cui sopra

ESPRIME

PARERE SFAVOREVOLE sulla proposta di delibera avente l'oggetto, "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175, c4 DEL D.LGS N. 267/2000) STORNO DI FONDI USCITA

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. Salvatore Suppa

